

USRC OGGI: BILANCI E PROSPETTIVE

**Attività e risultati del
primo semestre 2026**



www.usrc.it



0862.75311



info@usrc.it

Indice

1. LA RICOSTRUZIONE IN CIFRE

- La ricostruzione privata nei Comuni del Cratere e Fuori Cratere
- La ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica

2. APPALTI PUBBLICI

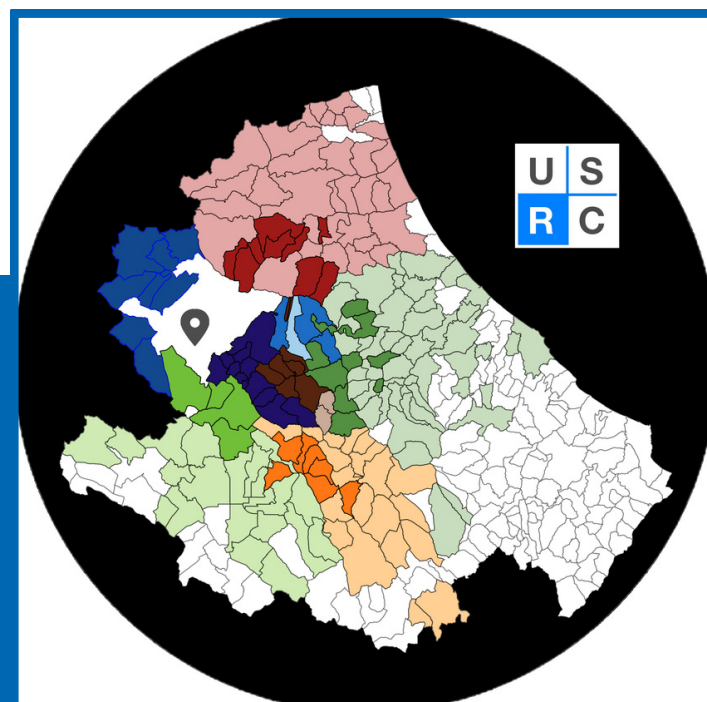
3. LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

- I Progetti Integrati per il Turismo (PIT)
- Il programma di sviluppo RESTART 2
- Il Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)
- La Rigenerazione Partecipata
- I Cammini
- I Sottoservizi
- NEO

4. ALTRE ATTIVITA'

- Comunicazione ed eventi
- Capitale umano
- Contabilità speciale
- Digitalizzazione

5. UNO SGUARDO AL FUTURO



LA RICOSTRUZIONE IN CIFRE

La ricostruzione privata nei Comuni del Cratere e Fuori Cratere

Nel primo semestre del **2026** la ricostruzione privata ha registrato **un'accelerazione significativa**, sia nei **Comuni del Cratere** che in quelli **Fuori Cratere**.

Sono **86 le pratiche ammesse a contributo dall'USRC nei territori del Cratere per un valore complessivo di circa 93 mln di euro**, mentre nei **Comuni Fuori Cratere le pratiche accolte sono state 20 per un totale di quasi 6 mln di euro**.

Nel complesso, le **richieste di contributo nei Comuni del Cratere ammontano a 10.718, per un totale di circa 4,83 mld di euro**, mentre nei **Comuni Fuori Cratere ammontano a 4277, per un totale di circa 952 mln di euro**.

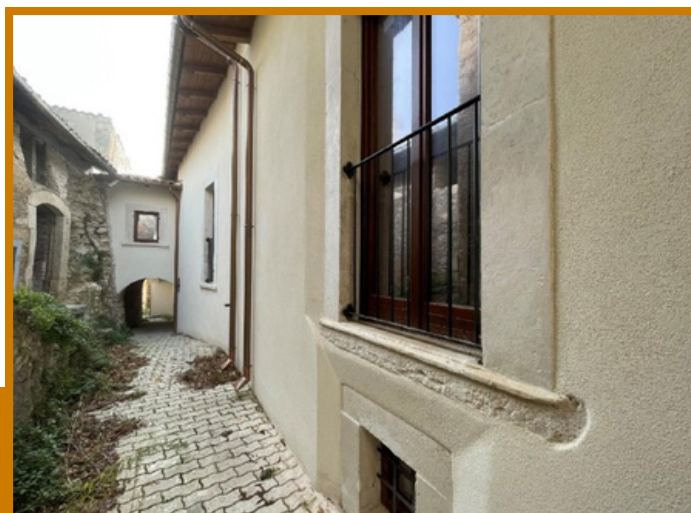
Di queste, per i **Comuni del Cratere**, ne sono state già evase oltre **9.278, per circa 3,78 mld di euro**, raggiungendo così un **avanzamento del 78% in termini finanziari** mentre nei **Comuni Fuori Cratere** ne sono state già evase oltre 5866, per circa **831 mln di euro**, raggiungendo così un **avanzamento del 80% in termini finanziari**.

Per i Comuni del Cratere, restano da istruire circa **1.440 pratiche**, pari a un fabbisogno residuo di **1,05 mld di euro**.

Il 2026 rappresenta un anno significativo per il superamento del cd SUPERBONUS. Sono stati, infatti, pubblicati **due diversi provvedimenti** volti alla concessione di un incremento straordinario per coprire le spese rimaste a carico dei beneficiari per il venir meno delle misure dell'agevolazione fiscale cessata in data 31/12/2025.

La prima misura ha riguardato la rimodulazione del Decreto 5/2025 ora pubblicato come Decreto 6/2026 applicazione delle previsioni del DL 76/2024 che **amplia la platea ai cantieri in corso e amplia la percentuale media di incremento concedibile**. In tal caso è necessario trasformare il progetto Superbonus in lavorazioni ammissibili con la norma Sisma 2009.

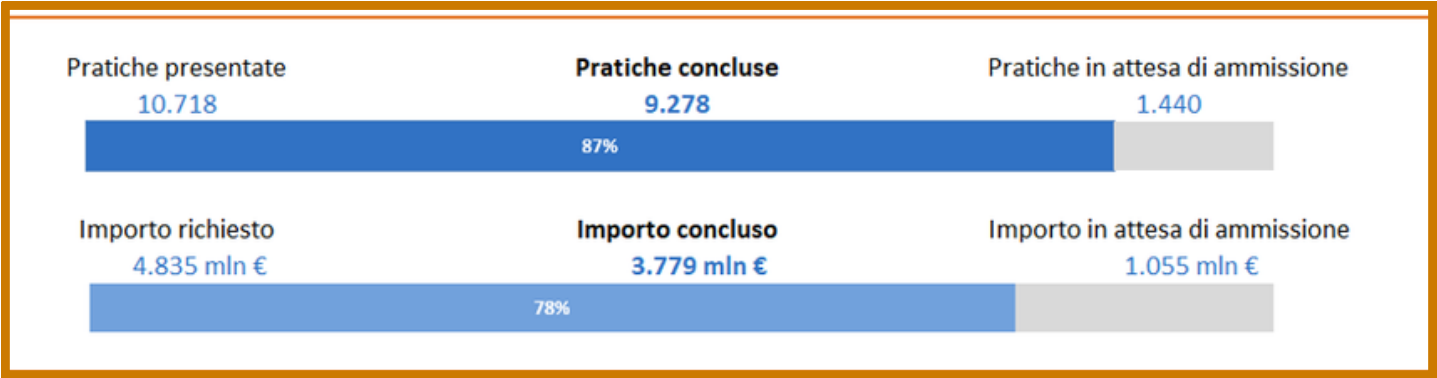
La seconda misura pubblicata come Decreto 7/2026, in applicazione delle previsioni della L199/2025, **definisce un incremento volto a garantire prioritariamente i cantieri ancora in corso**. In tali casi è possibile terminare specificatamente gli interventi superbonus già progettati.



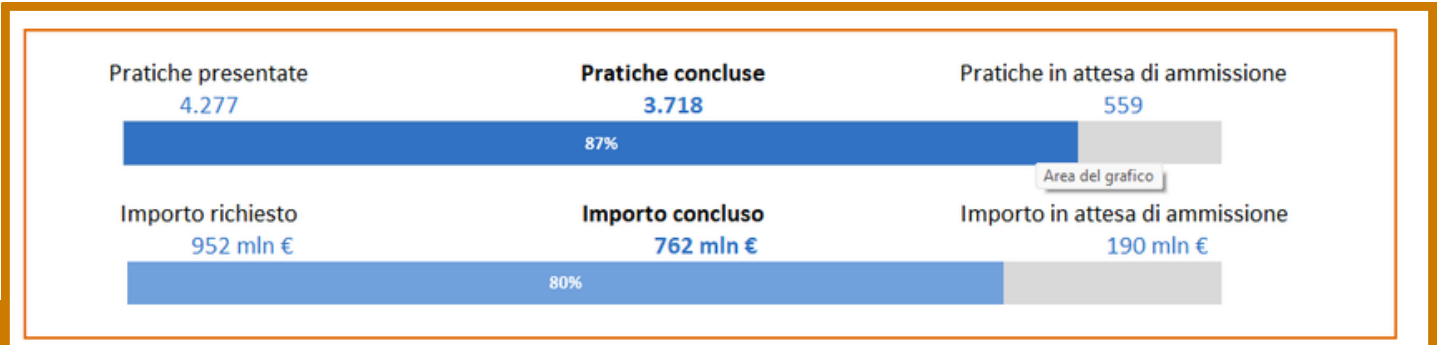
Comune di Poggio Pienze - Agg. 3.21 UMI 2

Tra i **principali risultati operativi raggiunti**, nel primo semestre del **2026** si segnalano:

- **il completamento dei lavori per circa 550 immobili nel Cratere e per 7 immobili Fuori Cratere; lavori in corso per 835 cantieri nei territori del Cratere e di 258 cantieri nei comuni Fuori Cratere;**
- **l'avvio dei lavori per circa 1050 immobili nel Cratere per un valore di 133 mln di euro;**
- **Nei comuni Fuori Cratere, infine, sono stati avviati lavori su 18 edifici e/o aggregati.**



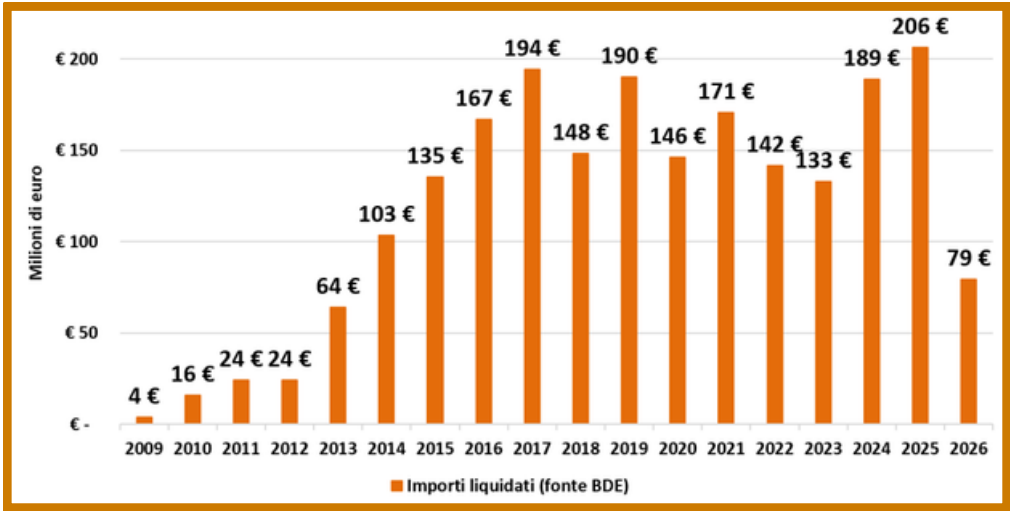
Dati sintetici dell'avanzamento di tutte le richieste di contributo depositate dal 2009 nei **Comuni del Cratere**



Dati sintetici dell'avanzamento di tutte le richieste di contributo depositate dal 2009 nei **Comuni Fuori Cratere**

Nel corso degli anni, l'attività istruttoria svolta dall'Ufficio per il pagamento degli **Stati di Avanzamento Lavori (SAL)** è diventata fondamentale per garantire un regolare flusso finanziario alle imprese e ai professionisti impegnati nella ricostruzione, assicurando al contempo il necessario controllo sull'andamento dei cantieri.

Dal 2009 ad oggi, sono stati liquidati complessivamente 2,13 mld di euro per SAL relativi ai cantieri della ricostruzione nei Comuni del Cratere. Per i **Comuni Fuori Cratere**, l'USRC ha inoltre gestito **484 richieste di liquidazione di cui 430 sono già state liquidate per un importo complessivo pari a 49,30 mln di euro.**



SAL liquidati dal 2009 nei Comuni del Cratere

Rimane elevata la quota di pratiche ancora in attesa di ammissione, segnale evidente che l'Ufficio sarà impegnato nelle attività istruttorie ancora per un periodo significativo e dovrà ricorrere con frequenza alle archiviazioni per consentire ai Comuni di commissariare i consorzi e tecnici inerti.

Gli immobili danneggiati, nei Comuni del Cratere, per i quali sono terminati i lavori sono stimati in circa 13.390, su un totale stimato di 23.240 abitazioni inagibili alla data del 2009.

Immobili con lavori terminati	
13.390	
Di cui	
Prime Abitazioni	Altro (secondo ab e altri usi)
4.050	9.340

La ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica

A partire dall'inizio dell'anno 2026, in coordinamento con la Struttura di Missione (SdM), è in corso l'attività di ricognizione sull'attuazione di tutti gli interventi di ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica, finalizzata al monitoraggio degli stessi e necessaria alla definizione della "traiettoria di spesa" per il quinquennio 2026-2030, con particolare riferimento alle risorse in perenzione amministrativa.

L'attività iniziata a marzo e ancora in corso di svolgimento, ha visto il coinvolgimento di tutto il settore che è stato impegnato, congiuntamente all'Ufficio finanziario, in un'attività di supporto continuo agli Enti, al fine di provvedere all'aggiornamento dei dati sul portale monitoraggio Aveianet OO.PP. e di produrre tabulati excel con dati di sintesi come richiesti dalla Struttura di Missione.

In riferimento all'attuazione degli interventi di Ricostruzione Pubblica (Edifici istituzionali, ATER, immobili ad uso pubblico, ecc.), nel corso del primo semestre del 2026 è stata comunque portata avanti l'attività ordinaria relativa alle istruttorie di istanze di finanziamento ed erogazione fondi; dall'inizio dell'anno sono pervenute **64 istanze**, di cui **40 concluse**, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati:

- **emesse n.18 determine di impegno** (finanziamenti in via definitiva) **per un importo totale di 4,2 mln di euro;**
- **emesse n. 45 determine di trasferimento fondi alle Amministrazioni beneficiarie per un importo totale di 3,5 mln di euro.**

E 'stato inoltre dato avvio, attraverso l'invio della nota SMAPT 629 del 9/04/2026 alle amministrazioni direttamente interessate, alla definizione del V piano annuale degli interventi relativi al Settore IV di ricostruzione del patrimonio pubblico "Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali" ai fini dell'aggiornamento e completamento del Programma pluriennale.

Sono state contattate 19 amministrazioni che avevano precedentemente manifestato la necessità di ulteriori risorse finanziarie sul Settore; nel mese di giugno è stata avviata l'attività istruttoria partendo dalle 9 istanze pervenute in riscontro all'avviso.

Nel complesso, ad oggi, sono stati assegnati con finanziamenti programmatici (Delibere CIPE), totali 250 mln di euro, così ripartiti:

- **€ 222,9 mln per interventi di Ricostruzione Pubblica**
- **€ 27,1 mln per interventi di Edilizia ATER (Chieti, Pescara, Lanciano, Teramo)**

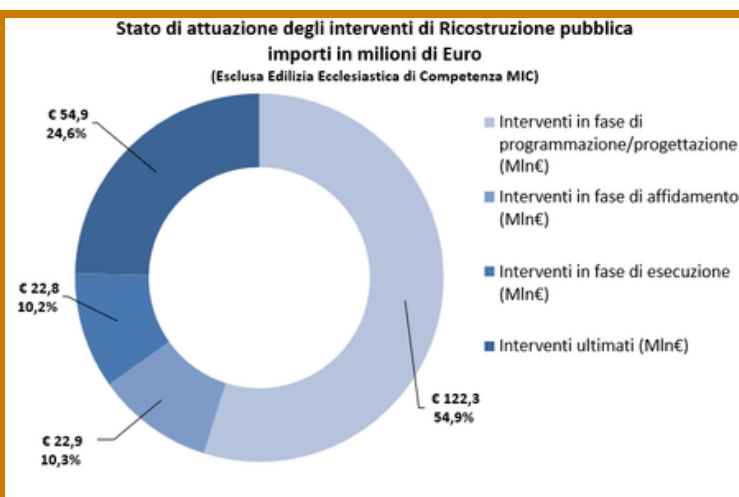
Per la Ricostruzione Pubblica, in riferimento agli importi sopra riportati, l'USRC ha finanziato in via definitiva con impegni di spesa, risorse pari a **116,8 mln di euro, relative a 258 interventi**, il cui stato di avanzamento rilevato risulta così distribuito:

- **54,9 mln di euro riguardano 164 interventi con lavori conclusi**
- **22,8 mln di euro sono relativi a 30 interventi con lavori in corso**
- **22,9 mln di euro riguardano 38 progetti in fase di affidamento lavori**
- **16,2 mln di euro si riferiscono ai 26 interventi ancora in fase di progettazione**

Per gli interventi ATER, per i quali l'USRC gestisce la sola erogazione dei fondi per l'attuazione degli interventi, sono state ad oggi, **trasferite agli Enti risorse totali pari a 16,3 mln di euro relative a 65 interventi**, il cui stato di avanzamento rilevato risulta così distribuito:

- **14,6 mln di euro riguardano 53 interventi con lavori conclusi**
- **1,6 mln di euro sono relativi a 7 interventi con lavori in corso**
- **0,1 mln di euro riguardano 5 progetti in fase di affidamento lavori**

Le risorse effettivamente trasferite agli enti beneficiari per l'attuazione degli interventi ammontano **a circa 89,5 mln di euro.**



Anche per quanto riguarda la **Ricostruzione del patrimonio scolastico**, nel corso del primo semestre del 2026 è stata comunque portata avanti l'attività ordinaria relativa alle istruttorie di istanze di finanziamento ed erogazione fondi; dall'inizio dell'anno sono pervenute **15 istanze**, di cui **10 concluse**, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati:

- **emesse n.1 determina di impegno (finanziamenti in via definitiva) per un importo totale di 0,5 mln di euro;**
- **emesse n. 10 determine di trasferimento fondi alle Amministrazioni beneficiarie per un importo totale di 1,8 mln di euro.**

Nel complesso, ad oggi, sui complessivi 218 mln di euro ammessi con finanziamenti programmatici (Delibere CIPE), sono state **impegnate con finanziamenti definitivi risorse pari a circa 143,9 mln di euro relative a n.135 interventi**, il cui stato di avanzamento è così distribuito:

- **92,3 mln di euro riguardano 98 interventi con lavori conclusi**
- **29,3 mln di euro sono relativi a 19 interventi con lavori in corso**
- **12,3 mln di euro riguardano 11 progetti in fase di affidamento lavori**
- **10 mln di euro si riferiscono ai 7 interventi ancora in fase di progettazione.**

Permane l'attenzione sulla programmazione economica, supportata da un'attività di ricognizione dei fabbisogni finalizzata alla definizione del Piano annuale di finanziamento degli interventi sugli edifici scolastici.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno sono proseguite e si sono intensificate le interlocuzioni con i Comuni, finalizzate al completamento dell'attività di istruttoria congiunta tra l'USRC e le Amministrazioni centrali competenti (Struttura di Missione e Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Tale attività ha consentito di giungere a una fase di approfondimento e perfezionamento della documentazione a corredo delle istanze presentate dai Comuni nell'ambito della **redazione del "Piano annuale 2026 – Settore Istruzione primaria e secondaria – Edifici scolastici del Comune dell'Aquila e dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009"**.

A seguito della ricognizione avviata nel 2025, erano state presentate complessivamente 43 istanze da parte di 28 Enti, per un fabbisogno finanziario pari a € 122.997.744,93. L'attività di istruttoria congiunta ha successivamente consentito di individuare 14 interventi prioritari, ciascuno proposto da un diverso Ente.

In particolare **7 interventi ricadono nei Comuni del Cratere sismico**, per un importo complessivo di **€ 18.434.093,75**, mentre **7 interventi riguardano Comuni fuori dal cratere sismico**, per un importo complessivo di **€ 13.862.520,65**.

Il fabbisogno finanziario complessivo relativo ai **14 interventi prioritari ammonta a oltre 32 Mln €**.

Eventi inaugurativi

Il **24/01/2026**, con una cerimonia di inaugurazione, è stata restituita alla comunità la **Scuola Secondaria di primo grado "Fedele Romani" di Colledara (TE)**, oggetto di lavori di adeguamento sismico tramite sostituzione edilizia per un importo complessivo di **€ 1.146.056,05**, di cui euro 795.000,00 a valere sulla CIPE 47/2009 (di competenza USRC).

Il **18/04/2026**, con una cerimonia di inaugurazione, è stata restituita alla comunità la **Sede comunale di Poggio Pienze (AQ)**, oggetto di lavori di adeguamento sismico per un importo complessivo di **€ 770.781,28**, di cui € 600.000,00 a valere sulla CIPE 18/2020 (di competenza USRC).



Inaugurazione Municipio Poggio Pienze



Inaugurazione Scuola Secondaria Colledara

APPALTI PUBBLICI

A partire dal 2021, l'USRC ha assunto un ruolo sempre più attivo anche nell'ambito degli appalti pubblici, potendo operare come soggetto attuatore quando delegato dalle amministrazioni titolari degli interventi finanziati o in fase di programmazione.

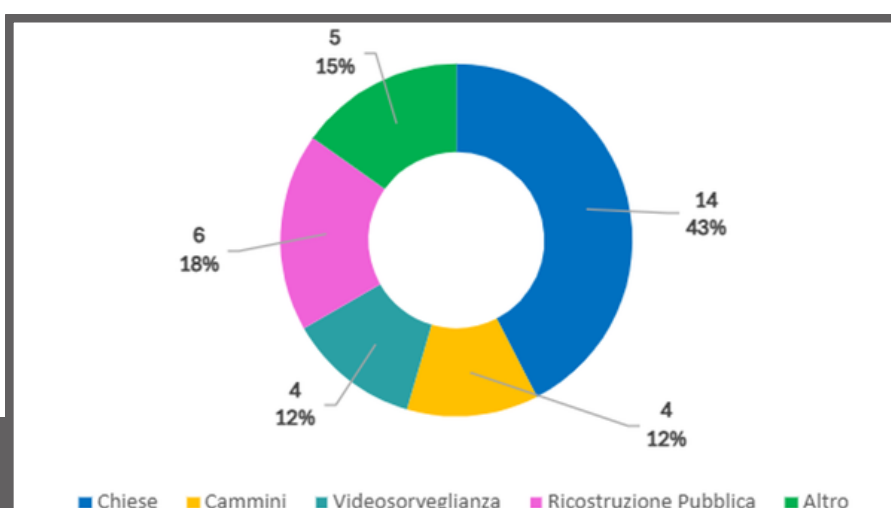
Nel tempo, l'USRC ha consolidato questa funzione, **strutturando internamente un incarico di responsabilità dedicato e assegnando in modo stabile personale tecnico qualificato per seguire le attività relative ai contratti pubblici delegati.**

Alla data del 30 giugno sono complessivamente 17 le Convenzioni sottoscritte da USRC con vari Enti deleganti (Comuni Cratere e Fuori Cratere, S.A.B.A.P., Struttura di Missione sisma 2009, Prefettura AQ, CAI, Regione Abruzzo ecc...) relative a interventi e procedure in corso di attuazione.

In particolare sono 33 gli interventi gestiti in qualità di Soggetto Attuatore per circa 56,7 Mln di euro, distribuiti in cinque principali ambiti:

- **Cammini degli Altipiani: 4 interventi** per un totale di **2,2 mln di euro** finanziati nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR, che coinvolgono 42 Comuni, per il recupero e la valorizzazione di circa 400 km di tracciati, con l'obiettivo di promuovere anche sviluppo turistico e culturale.

- **Chiese: 14 interventi** per la manutenzione e il restauro di chiese danneggiate dal sisma, per un valore di circa **20,4 mln di euro**, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e con la Prefettura dell'Aquila;
- **Ricostruzione pubblica: 3 interventi per un totale di 13,16 mln di euro** relativi al ripristino dell'agibilità di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma;
- **Altro: 5 interventi** per un totale di **2,4 mln di euro** relativi ai Bivacchi CAI e nell'ambito del PIT "Progetto Integrato per il Turismo" da realizzarsi nell'ambito di otto Comuni appartenenti all'Area Omogenea 2;
- **Videosorveglianza: 4 interventi** per un totale di **6,8 mln di euro** relativi alla posa in opera di impianti di videosorveglianza nei Comuni del Cratere, finanziati in parte con risorse del Piano Complementare al PNRR e in parte con risorse Safe Communities del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.



Distribuzione percentuale delle tipologie di intervento gestite nel ruolo di S.A

In attuazione degli interventi per cui l'USRC svolge il ruolo di soggetto attuatore, **al 30 giugno 2026 numerosi sono i cantieri in corso sui beni ecclesiastici: avviati i lavori per il ripristino della Chiesa di S.M. delle Grazie nel Comune di Collarmele, per la quale è stato perfezionato l'incarico di Direzione Lavori ad un dipendente U.S.R.C., quelli sulla Chiesa di S. Giorgio nel Comune di Tione degli Abruzzi, di consolidamento e restauro della Chiesa di S. Francesco nel Comune di Chieti, della Chiesa di San Salvatore nel Comune di Navelli, e sono in corso le attività propedeutiche all'avvio del cantiere di ripristino della Chiesa S. Antonio nel Comune di Nocciano.**

Sono state completate le procedure di affidamento di servizi di Ingegneria e Architettura degli interventi sulla Chiesa di S. Lorenzo di Beffi nel Comune di Acciano e sull'Ex. Convento di S. Domenico nel Comune di Popoli. Tra i lavori di implementazione dei Cammini degli Altipiani si evidenzia, nel mese di Giugno 2026, la conclusione di quelli relativi al Cammino tra i Vestini ed il Cammino Grande di Celestino. Proseguono i lavori sugli altri cammini, nonché quelli di realizzazione degli impianti di Videosorveglianza nel Cratere.



Chiesa Santa Maria delle Grazie - Collarmele



Chiesa Santa Maria delle Grazie - Collarmele

Parallelamente l'USRC svolge il ruolo di soggetto delegato alla selezione del contraente su delega di Enti e Amministrazioni, mettendo a disposizione competenze e qualificazioni.

Dal 2022 al 31 dicembre 2025 sono 55 le procedure di gara complessivamente di cui 5 in corso di attuazione per un valore di 4,64 Mln di euro.

Sono complessivamente **29 le procedure di affidamento lavori, servizi e servizi di ingegneria e architettura delegate ad U.S.R.C. per circa 11,6 Mln afferenti al progetto "Rocca Calascio luce d'Abruzzo PNRR" tutte completate al 30/04/2026.**

Inoltre nel corso di Maggio e Giugno 2026 sono state pubblicate le procedure di affidamento servizi di ingegneria e architettura con progettazione BIM relative al Polo Scolastico Italo D'Eramo di Rocca di Mezzo e alla Realizzazione del Nuovo Polo Scolastico A. Gigante G. Porto di Tornimparte. Sempre in tema B.I.M. nei prossimi mesi sarà pubblicata la Procedura aperta per l'affidamento dei servizi per la progettazione delle Opere di regimazione idraulica e mitigazione rischio idrogeologico su delega del Comune di Chieti e perfezionato l'incarico di progettazione delle Opere di difesa da crolli rocciosi del Monte Circolo nel Comune di Fossa.



Cammino tra i Vestini, area di sosta del camminatore

LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Progetti Integrati per il Turismo (PIT)

Nell'ambito del Programma di Sviluppo RESTART, il 2026 ha visto un importante risultato nella definizione e approvazione dei Progetti Integrati per il Turismo (PIT), grazie all'azione di coordinamento e supporto svolta dall'USRC. **Dopo l'approvazione dei primi quattro PIT relativi alle Aree Omogenee n. 2, 4, 5 e 6, rispettivamente "Il Ponte tra i Parchi", "Terre della Baronia", "Terre della Pescara" e "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto", per un totale di oltre 32 mln di euro, nella riunione del CIPESS del 29 aprile 2026 è stato deliberato il finanziamento di ulteriori 4 PIT, già approvati nella riunione del Comitato di Indirizzo del 21 ottobre 2025:**

- PIT dell'AO n.3, "Gran Sasso outdoor e benessere" per 8,28 mln di euro;
- PIT dell'AO n.9, "Altopiano delle Rocche" per 4,89 mln di euro;
- PIT dell'AO n.7, "Il Cammino delle Genti" per 9,9 mln di euro;
- PIT dell'AO n.8, "La rinascita" per 11,85 mln di euro.

L'approvazione degli ulteriori PIT porta a 67,4 mln€ l'importo complessivamente destinato allo sviluppo turistico delle 8 Aree omogenee del Cratere a valere sulle risorse Restart.

L'USRC ha effettuato il raccordo tra le Aree omogenee e la Struttura di Missione, agevolando l'adeguamento dei Quadri Tecnico-Economici secondo i criteri indicati e fornendo un modello unificato di verifica dei costi. Inoltre, l'USRC ha supportato i Comuni capofila nella definizione degli elementi istruttori richiesti, facilitando così la finalizzazione delle proposte progettuali.

Nel complesso, le progettualità sviluppate nell'ambito dei PIT delle otto Aree Omogenee coinvolte ammontano a circa 67,41 mln di euro, rappresentando un investimento strategico per il rilancio turistico, culturale e territoriale delle aree colpite dal sisma.

PIT – Progetti Integrato per il Turismo	Importo approvato
PIT AO2 - "Il Ponte tra i Parchi"	10,02 Mln €
PIT AO3 - "Gran Sasso outdoor e benessere"	8,28 Mln €
PIT AO4 – "Terre della Baronia"	5,35 Mln €
PIT AO5 – "Le Terre della Pescara"	7,65 Mln €
PIT AO6 – "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"	9,47 Mln €
PIT AO7 – "Il Cammino delle genti"	9,90 Mln €
PIT AO8 – "La rinascita"	11,85 Mln €
PIT AO9 - "Altopiano delle Rocche. Terre montane tra sport e natura"	4,89 Mln €
TOTALE	67,41 Mln €

Programma di sviluppo RESTART 2

Con la delibera n. 10 del 25 febbraio 2025 (Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025), il CIPESS ha approvato il nuovo Programma "RESTART 2" per il triennio 2025-2027, finalizzato allo sviluppo del territorio dell'area del Cratere del sisma 2009.

Il programma dispone di una **dotazione complessiva di 110 mln di euro**.

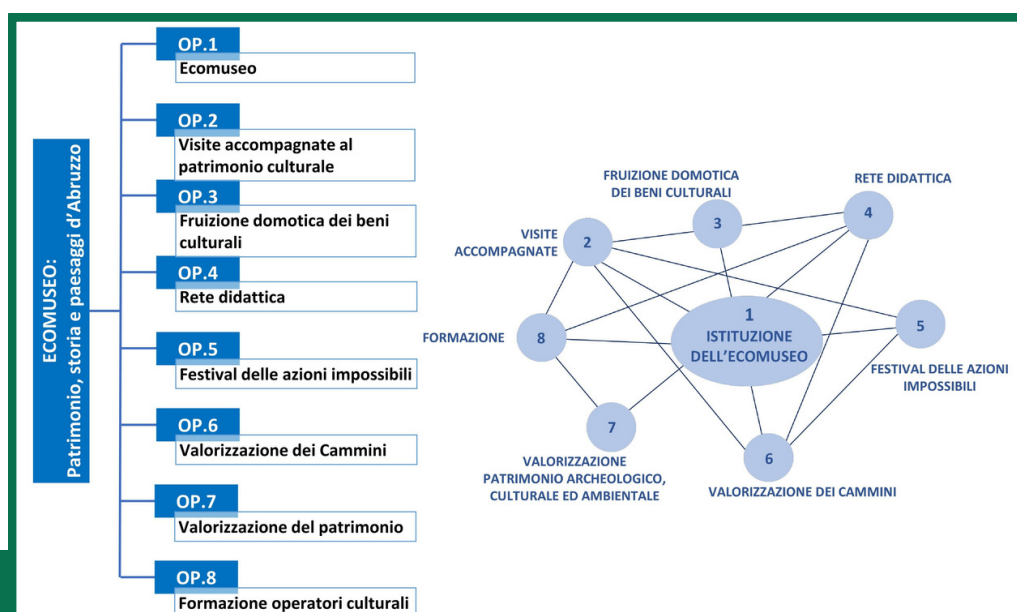
Tra gli interventi previsti, sono stati individuati **otto progetti strategici e di immediata attuazione, ai quali sono stati destinati complessivamente oltre 27 mln di euro**. Tra questi, rientra il progetto "**ECOMUSEO: Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo**", del quale è **soggetto attuatore l'USRC, con una dotazione finanziaria pari a 5,52 mln di euro**.

Il progetto, afferente alla priorità C-"Cultura", mira a **valorizzare il patrimonio culturale del cratere sismico, rafforzando le competenze locali e rivitalizzando le comunità secondo le più recenti linee europee delle industrie culturali e creative**.

Il progetto prevede l'istituzione di un Ecomuseo, l'attivazione di visite accompagnate, di una rete didattica per scuole di ogni ordine e grado, di un sistema di fruizione domotica del patrimonio, di azioni di valorizzazione del patrimonio archeologico e ambientale e di formazione di personale specializzato.

L'intervento si sviluppa su un **cronoprogramma di quattro anni**. **Nell'ottobre 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra l'USRC, i 56 Comuni del Cratere ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara**. Nel corso dell'anno 2026, l'USRC ha avviato le attività di studio e definizione della forma giuridica e del modello gestionale dell'Ecomuseo, ha attivato la consultazione dei Comuni del Cratere per la segnalazione dei beni culturali e ambientali da inserire nella fruizione ecomuseale, sta realizzando una piattaforma digitale di promozione del territorio, ha avviato la pianificazione di un festival culturale, il Festival delle azioni impossibili, ed ha collaborato all'avvio delle attività di ricerca preistorica e valorizzazione archeologica in capo all'Università di Ferrara.

Il progetto è stato presentato pubblicamente dall'USRC in occasione del Festival dei Paesi Narranti in data 27 giugno 2026.



Sintesi proposta progettuale ECOMUSEO:
Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo

Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)

Nell'ambito del Programma unitario di "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016", finanziato a valere sulle risorse del **PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR** con una dotazione complessiva di 1,78 mld di euro, sono stati **finanziati 238 interventi a responsabilità dei Comuni del Cratere 2009, di ANAS S.p.A., del Consiglio Regionale d'Abruzzo e dell'USRC, afferenti alle Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3, A4.4 e A4.5 della Misura A del Programma, con risorse pari a circa 119 mln di euro a valere sulle Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016**, incrementate a 131,5 mln di euro, grazie all'integrazione di risorse a valere sul FOI - Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Gli interventi finanziati sono **destinati alla rigenerazione urbana, alla viabilità comunale e statale, agli impianti sportivi e alla rifunzionalizzazione con efficientamento sismico ed energetico di edifici pubblici.**

L'USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Comuni ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione Sisma 2009 e nel Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016, con riferimento a 238 interventi. A tutto maggio 2026 l'avanzamento medio delle risorse erogate dall'USRC ha raggiunto il 79%, mentre l'avanzamento procedurale medio degli interventi supera il 70%, segno di una buona operatività dei cantieri. Complessivamente, ad oggi l'USRC ha trasferito risorse per un totale di oltre 86 mln di euro, tra anticipazioni e stati di avanzamento lavori (SAL), di cui quasi 4 mln di euro nell'anno 2026.

A partire dal 2025, l'USRC ha inoltre posto in essere gli adempimenti introdotti dall'Ordinanza n.108 del 27 dicembre 2024 funzionali ai controlli di completezza e regolarità degli interventi.

LINEA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI APPROVATI	IMPORTO APPROVATO CON ORDINANZA	IMPORTO RISORSE AGGIUNTIVE FOI	IMPORTO TOTALE RIDETERMINATO CON ASSEGNAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE FOI
A.2.1 - "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"	55	22.519.692,48 €	1.238.111,53 €	23.757.804,01 €
A.3.1 - "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"	66	37.976.421,71 €	2.742.184,07 €	40.718.605,78 €
A.3.3A - "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"	4	2.200.000,00 €	0,00 €	2.200.000,00 €
A.3.3C - "Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"	55	22.671.354,41 €	1.926.360,33 €	24.597.714,74 €
A.4.4 - "Investimenti sulla rete stradale statale"	2	18.614.824,27 €	5.385.175,73 €	24.000.000,00 €
A.4.5 - "Investimenti sulla rete stradale comunale"	56	15.030.878,49 €	1.149.782,42 €	16.180.660,91 €
TOTALE	238	€ 119.013.171,36	€ 12.441.614,08	€ 131.454.785,44

Rigenerazione Partecipata

Nel 2025 ha preso avvio il **“Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia”** ([Ascolto Partecipato - Terre della Baronia](#)), un percorso di co-progettazione territoriale che fa seguito al progetto sperimentale di Ascolto partecipato a Santo Stefano di Sessanio ([Ascolto Partecipato - Santo Stefano di Sessanio](#)), realizzato nel 2023 dall'USRC in collaborazione con il Comune di Santo Stefano di Sessanio, tra i **10 progetti finalisti dell'ambito “Innovazione sociale” nel contest 2024 “Pa OK! al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento”** promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da Formez PA. A partire dalle linee di intervento emerse in quella prima esperienza, **gli otto Comuni dell'area della Baronia, Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi, hanno deciso di estendere il percorso di ascolto all'area vasta della Baronia per costruire strategie condivise e progetti concreti in grado di affrontare in maniera coordinata le criticità locali, promuovendo un modello di collaborazione intercomunale sostenuto dall'USRC e dalla Regione Abruzzo.**

Il **“Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia”**, che nel 2024 aveva ottenuto il patrocinio del Consiglio Regionale e l'alto patrocinio della Regione Abruzzo, si è formalmente avviato il **10 marzo 2025** con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra USRC, Regione Abruzzo e gli 8 Comuni della Baronia. **L'USRC, con il supporto della Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, sta sostenendo l'accompagnamento sul campo del territorio della Baronia durante tutto il percorso di co-programmazione e co-progettazione con le comunità e con gli attori istituzionali e socio-economici interessati** ([Cartoline di Progetto](#)).

Il primo momento di attivazione della comunità ha visto la diffusione sul territorio, nel periodo maggio-giugno 2025, di un questionario volto a raccogliere percezioni, esperienze e proposte sui temi urbani, ambientali e socio-economici. L'iniziativa, resa possibile grazie all'impegno diretto dei Sindaci, ha coinvolto attivamente la popolazione e ha portato alla raccolta di 379 questionari, testimonianza di una forte adesione da parte della comunità locale e delle persone che, per diretta conoscenza e frequentazione dei paesi e dei luoghi, hanno desiderato restituire la propria esperienza del territorio. **Nel settembre 2025 sono stati svolti due workshop con i cittadini dei comuni della Baronia e con i rappresentanti delle associazioni, che hanno visto una riflessione critica, a partire dalle risultanze dei questionari, per attuare il cambiamento desiderato, discutendo uno scenario futuro a 10 anni.** Il quadro di contesto è stato completato con questionari rivolti agli amministratori. Da dicembre 2025 è stata espletata la fase operativa, con quattro tavoli operativi tra i partner di progetto per lo studio di un sistema di mobilità intercomunale di collegamento dei paesi dell'area, aggiuntivo rispetto al servizio di trasporto pubblico locale esistente. I Tavoli, coordinati da USRC e moderati da FDD, hanno visto la partecipazione dell'Assessorato regionale alla Formazione, Istruzione, Ricerca e università, Sociale, Cultura, dei rappresentanti degli otto Comuni della Baronia, del Servizio PNRR, Aree interne - Restart e Certificazione della Regione Abruzzo, dell'Unione dei Comuni Montagna Aquilana, del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti della Regione Abruzzo, di TUA S.p.a., del CITraMS dell'Università degli Studi dell'Aquila, del coordinamento della Strategia d'area interna Gran Sasso - Valle Subequana.



Cammini

Nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere è stato individuato come **Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi strategici previsti dalla Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3a**. Gli interventi riguardano la **realizzazione, l'implementazione e il consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici nei territori colpiti dal sisma 2009-2016**.

Le proposte, inizialmente avanzate dai Comuni, si sono concretizzate in quattro appalti integrati, la cui fase progettuale si è conclusa con l'avvio dei lavori per tutti e quattro i cammini. Il progetto mette in rete 42 Comuni, sia del Cratere che del Fuori Cratere 2009, attraversando tre parchi (due nazionali e uno regionale) e sviluppandosi lungo circa **400 km di tracciati, per un valore complessivo di 2,2 mln di euro**.

Il sistema dei Cammini degli Altipiani comprende: **"Il Cammino Grande di Celestino", "Il Cammino dei Francescani", "Il Cammino della Baronìa" e il "Cammino tra i Vestini"**.

Nel primo semestre del 2026 è stato completato il "Cammino tra i Vestini", mentre per gli altri interventi è stato ampiamente superato il 50% dello stato di avanzamento dei lavori.

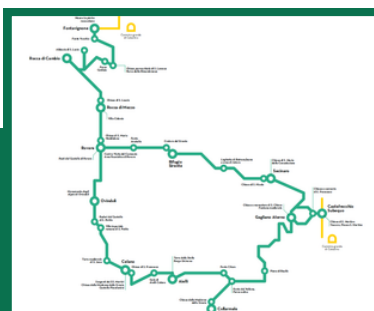
Questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia di rigenerazione e sviluppo territoriale a base culturale promossa dall'USRC, che punta non solo alla riqualificazione fisica dei percorsi, ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

In linea con le esigenze emerse dal territorio e nell'ottica di una gestione futura sostenibile dei cammini, nel 2025 è stato avviato un percorso di valutazione delle opportunità di strutturare un modello di governance integrata e sostenibile. Per questo nel 2025 si sono avviate, con il supporto di consulenti esterni, le seguenti azioni:

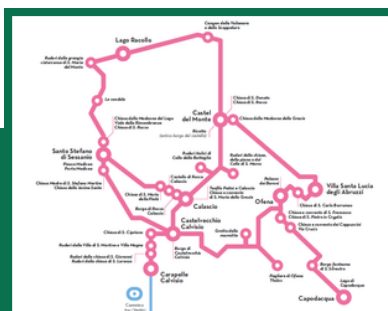


- mappatura dei servizi utili all'accoglienza e alla ricezione dei camminatori e del patrimonio materiale e immateriale del territorio;
- studi di buone pratiche di gestione di cammini e itinerari culturali;
- elaborazione di piani economico-finanziari
- avvio di consultazioni preliminari con stakeholder locali per comprendere lo stato di preparazione e interesse per l'attuazione di una governance integrata e multilivello. Quanto fatto, prepara il terreno per gli incontri di preparazione e accompagnamento del territorio all'accoglienza di camminatori, turisti e famiglie previsti per i futuri mesi di implementazione del progetto.

Nel 2025 sono state sviluppate **progettualità per ampliare l'accessibilità dei Cammini, e sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte: "Il Cammino Grande di Celestino, un Cammino di Tutti"** selezionato tra gli "Interventi per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" promossi dal Consiglio dei Ministri e realizzati dalla Regione Abruzzo, in collaborazione con il Parco Nazionale della Maiella, il Parco Naturale Regionale Sirente Velino e l'USRC. Inoltre, il progetto **"Il Cammino tra i Vestini, un itinerario culturale per tutti"**. **L'obiettivo degli interventi è quello di rendere i Cammini accessibili e inclusivi, in linea con i principi di turismo sostenibile e universale.**



Cammino dei
Francescani



Cammino della Baronìa



Cammino tra i Vestini



Cammino Grande
di Celestino

Sottoservizi

Tramite un apposita ricognizione effettuata nel 2024 per mezzo dell'applicativo "Sportello Digitale", è emerso un **fabbisogno complessivo di circa 300 milioni di euro per 192 interventi distribuiti su tutti i 56 comuni interessati.**

Nel primo semestre del 2026, l'USRC ha definito, in accordo con il Tavolo di Coordinamento e la Struttura di Missione, l'erogazione di una prima tranche di finanziamento. Tali fondi sono stati ripartiti sulla base del livello di progettazione e della cantierabilità degli interventi, con l'obiettivo di completare la ricostruzione e restituire piena vivibilità ai centri storici.

Parallelamente, **sono in fase di condivisione due importanti strumenti strategici sviluppati in collaborazione con l'Università dell'Aquila.**

Le Linee guida per la rigenerazione delle reti e degli spazi aperti, un documento di supporto alla progettazione urbana, integrato da quattro casi studio rappresentativi.

Il Modello Parametrico, uno strumento finalizzato a orientare la progettazione in coerenza con le suddette linee guida, già testato e perfezionato nel corso dell'anno su circa il 33% dei comuni.

Sul fronte dell'innovazione e della digitalizzazione, l'Ufficio ha inoltre avviato attività specifiche riguardanti la connettività 5G e la gestione degli spazi aperti.

Infine, grazie al supporto di un **consulente esperto in metodologia BIM, è in corso la formazione del personale interno e dei tecnici comunali.**

L'obiettivo è garantire l'omogeneità dei progetti e della documentazione lungo tutto l'iter procedurale, fino alla fase "As Built".



Progetto Pilota Comune di Civitella
Casanova

NEO

Il progetto NEO – Nuove Esperienze Ospitali mira a stimolare trasformazioni sociali, economiche e culturali nelle aree interne e montane attraverso il neopopolamento. Attraverso percorsi di inserimento di nuovi abitanti, motivati a sperimentare o stabilirsi nel territorio, il progetto si pone gli obiettivi di contribuire al ripopolamento delle aree interne, riattivare il tessuto socioeconomico, valorizzare il patrimonio immobiliare ricostruito favorendone il riutilizzo, promuovere azioni che facilitino l'abitabilità dei territori e offrire occasioni di informazione e formazione sui temi dello sviluppo sostenibile rivolte ai partecipanti e alle comunità locali.

Nato nel 2022 come sperimentazione nel Comune di Gagliano Aterno insieme all'Associazione Montagne in Movimento, NEO si è progressivamente evoluto fino a coinvolgere oggi i dieci Comuni dell'Unione Montana Sirentina, assumendo una dimensione di area vasta (Acciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno, Tione degli Abruzzi, Secinaro).

Un elemento distintivo dell'iniziativa è il partenariato pubblico-privato costituito dall'Unione Montana Sirentina, dall'USRC, dalla Fondazione Hubruzzo e dalla Fondazione Openpolis, che mette a sistema competenze e risorse per promuovere una strategia condivisa di rigenerazione territoriale attraverso il neopopolamento.

Nel corso del 2025 il partenariato ha lavorato alla programmazione della IV edizione e all'elaborazione del Dossier NEO "Dalla Sintesi di un percorso triennale alla nuova programmazione per le edizioni future", che raccoglie gli esiti delle prime tre edizioni e ne definisce gli indirizzi di sviluppo.

Tale percorso ha contribuito alla definizione dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione della Strategia di sviluppo territoriale dei Comuni dell'Unione Montana Sirentina, sottoscritto nel marzo 2026, di cui NEO ne è il progetto cardine, affiancato dal progetto pilota INNESTI che intende realizzare un modello organizzativo di gestione sostenibile del patrimonio immobiliare per soggiorni di medio-lungo periodo.

Nel primo semestre del 2026, grazie anche al supporto della Struttura di Missione, è stata avviata la nuova fase di implementazione del progetto NEO, con una risorsa dedicata al coordinamento delle attività.

Dopo aver definito la strutturazione della governance di progetto, sono in corso di realizzazione la ricognizione del patrimonio abitativo e delle opportunità lavorative e di attività possibili per i neoabitanti nei dieci Comuni, l'attivazione delle comunità locali e la realizzazione degli strumenti operativi a supporto della IV edizione. Parallelamente, il progetto è stato selezionato da INAPP (Istituto Nazionale per le Analisi delle Politiche Pubbliche) per un percorso di Valutazione di Impatto Sociale sulle prime tre edizioni, a supporto del consolidamento del modello di intervento sviluppato.

Il progetto si rafforza come dispositivo per favorire l'incontro tra domanda e offerta abitativa e lavorativa, per stimolare l'innovazione socioeconomica, e prevedere dunque la possibilità di accogliere neoabitanti che rispondano alle vocazioni, necessità e opportunità del territorio. Il modello innovativo di rigenerazione territoriale risulta orientato alla creazione di comunità resilienti e inclusive attraverso il neopopolamento consapevole.



ALTRE ATTIVITA'

Comunicazione ed eventi

Nel primo semestre del 2026, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha proseguito in modo strategico a **potenziare la diffusione delle informazioni e promuovere una comunicazione sempre più trasparente, accessibile e partecipata, attraverso l'Ufficio Comunicazione ed Eventi**. Al centro di questa riorganizzazione, l'Ufficio stampa ha assunto sempre più un ruolo chiave nel **raccontare in modo chiaro e coinvolgente le attività di ricostruzione, sviluppo e valorizzazione del territorio, attraverso una strategia multicanale basata su comunicati, dossier, infografiche e storytelling**.

Da gennaio ad oggi sono state redatte **25 notizie stampa, pubblicate su testate locali e nazionali come ANSA** e oltre **125 post** sono stati **condivisi sui profili social ufficiali, Facebook, Instagram e LinkedIn**.

Sul sito istituzionale, accanto alle notizie aggiornate, prosegue **"La Rubrica della Ricostruzione"**, uno spazio narrativo dedicato a raccontare i progressi dei cantieri, le storie delle comunità e i rientri nelle abitazioni ricostruite.

Anche quest'anno **continua la comunicazione congiunta dell'Ufficio con l'USRA**, nata per coordinare le attività di comunicazione e la partecipazione ad eventi istituzionali condivisi.

Sul fronte degli eventi, l'Ufficio ha svolto solo nel primo semestre un'intensa attività organizzativa, con l'obiettivo di valorizzare i risultati raggiunti nella ricostruzione e promuovere il patrimonio culturale del territorio.

Tra gli appuntamenti più significativi:

- la conferenza stampa di lancio del progetto **Videosorveglianza nei Comuni dell'Area Omogenea 8**;
- l' **"International Living Lab for Building Back Better"** a Fossa e Sant'Eusanio Forconese;
- la partecipazione all' **International Conference "Rebirth Architectures in Abruzzo & Ahr Valley"**;
- l' **"Erasmus+ Blended Intensive Programme"** a Fossa e Sant'Eusanio Forconese;
- corso formazione **"L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle funzioni pubbliche: un difficile equilibrio tra accelerazione ed etica"**
- il trekking **"Clima e Territorio - il Cammino di Celestino sull'Aterno"**
- la **"Gran Sasso Summer School"** a Calascio e Castelvechio Calvisio





Workshop MAPS - L'Aquila Città Territorio

Anche quest'anno l'Ufficio è stato, insieme a USRA, nuovamente protagonista di una puntata di **"L'Italia più bella che c'è"**, trasmissione di La7, dedicata ai Comuni del Cratere e alla città dell'Aquila.

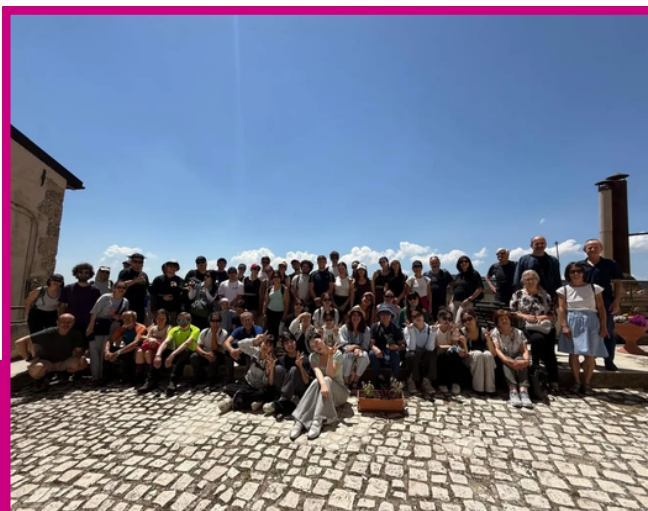
Ad aprile si è ufficialmente avviato il progetto **L'Aquila Città Territorio**, percorso di co-design partecipativo promosso dal Comune dell'Aquila e coordinato dall' USRC, nell'ambito di **L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026**.

In una prima fase di progetto, attraverso i workshop **"MAPS – Memorie, Arti, Paesaggi, Segni"**, l'Ufficio ha curato i quattro incontri territoriali nei Comuni di Cugnoli, Colledara, Montereale e San Demetrio, coinvolgendo **170 partecipanti provenienti da 61 Comuni**. L' attività ha fornito ai territori le competenze pratiche per candidare proposte progettuali al bando dedicato alla realizzazione di opere pubbliche site-specific diffuse.



Corso di formazione Intelligenza Artificiale nella PA

L'USRC, inoltre, supporta attivamente **iniziative locali**, contribuendo a valorizzare e dare visibilità al territorio e alle sue comunità.



Gran Sasso Summer School



Trekking Cammino di Celestino



Rebirth Architectures, Aachen

Il CEC – Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali del Cratere – è una banca dati ideata dall'USRC nel 2023 per raccogliere, classificare e calendarizzare gli eventi culturali che animano i territori del cratere e dei comuni afferenti, **nato con l'obiettivo di conoscere meglio le realtà culturali locali e valorizzarle presso un pubblico più ampio. Il CEC ad oggi conta oltre 2500 eventi registrati, distribuiti in 71 comuni.**

Pur continuando a gestire il CEC, a partire dal 2024, Supportato dalla mole di informazioni raccolte, ne è derivato un **nuovo progetto di promozione del territorio: un portale dedicato all'offerta culturale integrata dei comuni ricostruiti dopo il sisma del 2009**, strumento, pensato per rispondere alle esigenze attuali di comunicazione e promozione e mirato a supportare concretamente lo sviluppo locale, partendo dalla cultura in tutte le sue possibili accezioni.

In questa direzione **l'USRC ha condotto un'analisi dei principali portali di destinazione, ha posto il tema al centro di una giornata di progettazione partecipata organizzando l'evento CulturalHack del format TEDx insieme a giovani e ricercatori e traendo spunto da questa ricerca ha formulato una proposta progettuale compiuta, formalizzata all'interno di un capitolato descrittivo che definisce tempi, costi e caratteristiche dell'infrastruttura.**

Il capitolato, realizzato a più mani dai settori dell'USRC maggiormente coinvolti nelle tematiche di comunicazione, promozione e sviluppo, ha consentito di coinvolgere gli operatori del mercato in una serie di incontri, individuando infine il soggetto maggiormente in grado di sviluppare il prodotto nella software house Kumbe della provincia di Trento, specializzata nella realizzazione di portali di destinazione territoriale che a fine 2025 ha già sottoposto alla valutazione dell'Ufficio un prototipo della sezione del portale dedicata al Cammino tra i Vestini.



L'Ufficio dal canto suo sta definendo le modalità organizzative e gestionali per coordinare i rapporti con la software house tracciando così la road map che consentirà di vedere on-line il portale a metà 2026.

Nel mese di **giugno 2026 la società affidataria ha rilasciato la versione completa del nuovo portale.** Attualmente è in corso la formazione del gruppo di lavoro che si occuperà del caricamento degli eventi e di tutte le attività che caratterizzano il territorio quali attività ricettive, ristorazione, esperienze, punti di interesse, oltre alla verifica delle informazioni già caricate. Sarà presto pianificata un' apposita campagna pubblicitaria di lancio per far conoscere lo **strumento promozionale.**

Capitale umano

Nel corso del 2026 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha consolidato il proprio capitale umano quale leva strategica per garantire continuità amministrativa, qualità dei processi e capacità di risposta alle esigenze dei Comuni del Cratere. Al 30 giugno 2026 l'organico dell'USRC è pari a 112 unità, risultato di una gestione programmata del personale che ha consentito di mantenere un assetto stabile e funzionale agli obiettivi dell'Ufficio. Nel corso dell'anno si sono registrate 13 entrate e 6 uscite, con un tasso di turnover in uscita pari all'5,4%, indicativo di un ricambio fisiologico e sostenibile, inferiore alle soglie considerate critiche.

Accanto alla stabilità dell'organico, l'USRC ha investito in modo strutturato nelle politiche di benessere organizzativo, orientate alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento della qualità del lavoro. In tale ambito si inserisce il consolidamento di strumenti di flessibilità nell'organizzazione degli orari di lavoro, incluso il ricorso al lavoro agile, adottati per favorire la conciliazione tra vita professionale e personale. Tali modalità organizzative non hanno inciso negativamente sulla produttività, ma si sono accompagnate a un incremento complessivo dell'impegno lavorativo e a un miglioramento dei livelli di performance, confermando la solidità del modello adottato.

Il percorso di rafforzamento del benessere organizzativo è stato sostenuto anche dall'introduzione di strumenti strutturali di ascolto, tutela ed equità, tra cui la realizzazione dell'indagine sul clima organizzativo, finalizzata a rilevare il livello di soddisfazione, coinvolgimento e benessere del personale.

A ciò si affiancano la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG), l'istituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) e l'adozione del codice di comportamento dell'USRC, quali presidi fondamentali per la promozione di trasparenza, correttezza, inclusione e responsabilità nell'azione amministrativa. Nel 2026 è proseguito inoltre l'investimento nella formazione del personale, con percorsi orientati alla qualità dei contenuti e alla coerenza con le funzioni svolte. La formazione ha contribuito al rafforzamento delle competenze tecnico-amministrative e trasversali, sostenendo la crescita professionale individuale e il miglioramento delle prestazioni complessive dell'organizzazione.

In parallelo, i sistemi di valutazione della performance evidenziano un miglioramento diffuso dei risultati individuali e collettivi, in coerenza con l'aumento della complessità delle attività gestite.

In una logica di miglioramento continuo e di attenzione agli stakeholder esterni, l'USRC ha realizzato una indagine di soddisfazione dell'utenza, finalizzata a raccogliere il punto di vista di cittadini, professionisti e amministrazioni locali sulla qualità dei servizi erogati. I risultati dell'indagine costituiscono uno strumento di orientamento per il miglioramento progressivo dell'azione amministrativa e per un allineamento sempre più efficace ai bisogni del territorio.

Nel complesso, le politiche adottate in materia di gestione del personale, benessere organizzativo, formazione e performance hanno prodotto ricadute dirette sulla qualità dei servizi e sull'efficacia del supporto ai Comuni del Cratere, rafforzando la continuità operativa, l'affidabilità dei procedimenti e la capacità dell'USRC di accompagnare i processi di ricostruzione in modo strutturato, competente e sostenibile.



Contabilità speciale

Nel primo semestre del 2026, l'USRC ha emesso 1.209 ordinativi di pagamento, per un ammontare complessivo di circa 143,5 mln di euro. **La voce di spesa più significativa continua ad essere quella relativa alla ricostruzione privata, che ha assorbito circa 130 mln di euro, seguita dai finanziamenti destinati agli interventi di edilizia pubblica, pari a 3,2 mln di euro, PNC/PNRR pari a circa 3 mln di euro e 1,9 mln scuole.**

L'Ufficio ha proseguito con costanza anche l'attività di supporto ai Comuni, garantendo l'erogazione tempestiva delle risorse necessarie per contratti di collaborazione (COCOCO), spese obbligatorie e consulenze specialistiche legate all'attuazione degli interventi PNC/PNRR.

Grazie alla riprogrammazione delle risorse approvata lo scorso anno in sede CIPESS, è stato possibile assicurare il finanziamento delle spese obbligatorie – tra cui manutenzione straordinaria dei MAP e contributi per trasloco e deposito – per il triennio 2024-2026.

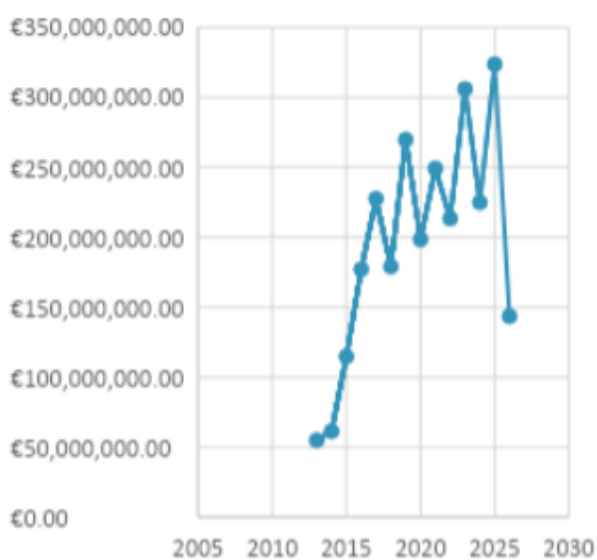
Le relative attività istruttorie e di liquidazione proseguono regolarmente e nel rispetto delle tempistiche normativamente previste.

Si conferma negativo l'indice di tempestività dei pagamenti, rappresentativo dell'effettuazione dei pagamenti prima delle scadenze delle fatture.

Tra le attività di maggiore rilievo che hanno interessato il Settore Contabilità nel corso del 2026 assume particolare rilevanza quella relativa alla definizione della "traiettoria di spesa".

L'attività, richiesta dalle Strutture centrali, consiste in una ricognizione complessiva dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi di ricostruzione pubblica e scolastica, realizzata mediante l'aggiornamento dei dati di monitoraggio da parte di circa 150 enti attuatori. L'obiettivo è definire il fabbisogno di spesa per il periodo 2026-2030, fornendo un quadro attendibile delle esigenze finanziarie della ricostruzione negli anni a venire. **Tale attività riveste carattere strategico, in quanto costituisce il presupposto per la determinazione del fabbisogno finanziario complessivo e per la programmazione del reperimento delle risorse necessarie, anche attraverso la loro assegnazione o finalizzazione nell'ambito delle deliberazioni CIPESS.**

Trend della spesa 2013 - 2026



Digitalizzazione

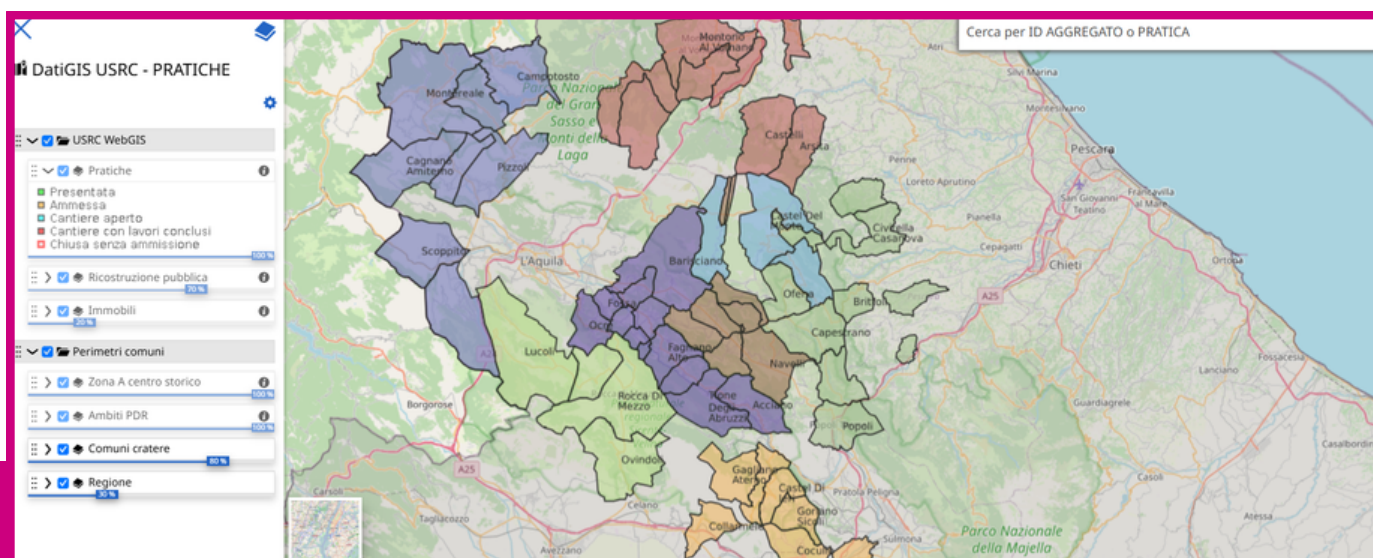
Nel primo semestre 2026 l'USRC ha proseguito il proprio percorso di **innovazione digitale, ampliando i servizi offerti attraverso lo Sportello Digitale.**

In particolare, è stato consolidato e reso operativo il **servizio dedicato ai Comuni per la gestione e il monitoraggio dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale Complementare (PNC)**, semplificando le attività amministrative e favorendo una migliore condivisione delle informazioni.

Sono state inoltre **introdotte nuove misure per rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici e la protezione dei dati, con particolare attenzione al portale DatiGIS** e agli altri servizi digitali dell'Ufficio. Nell'ambito di questo percorso è stata avviata un'analisi dei rischi informatici finalizzata a garantire servizi sempre più affidabili e sicuri per enti e cittadini.

L'impegno dell'USRC nel campo della digitalizzazione ha ricevuto un **importante riconoscimento a livello europeo: il progetto Sportello Digitale è stato premiato nell'ambito dello European Public Sector Award (EPSA 2025-2026) per la sua capacità di innovare i servizi pubblici e generare benefici duraturi nel tempo.**

Le attività svolte confermano l'attenzione dell'USRC verso l'innovazione tecnologica, la trasparenza amministrativa e la sicurezza dei servizi digitali a supporto della ricostruzione e delle comunità del territorio.



UNO SGUARDO AL FUTURO: NUOVE ATTIVITA'

Sin dall'inizio del 2026 USRC è stata interessata da processi di costruzione di strumenti regolatori ed attuativi di un impianto normativo primario che mira a risolvere il problema dei tanti interventi rimasti fermi o rallentati a causa dell'evoluzione delle misure fiscali meglio note come "superbonus". All'Ufficio è stata conferita una delicata delega da parte del legislatore: la fase attuativa volta a individuare misure straordinarie di contenimento del rischio di rallentamento dei processi di ricostruzione privata. I due strumenti regolatori adottati, i Decreti n. 6 e n. 7 del 2026, sono il frutto di un processo di studio tecnico in termini di impatto sulla spesa pubblica e in termini di effetti propulsivi sull'andamento dei cantieri. Gli strumenti sono ad oggi pienamente operativi e sono il frutto di un percorso di concertazione e condivisione con tutti i soggetti a vario titolo protagonisti del processo di ricostruzione: ordini, collegi, associazioni e istituzioni.

Le deleghe in materia di opere e appalti pubblici abbracciano ormai non solo interventi a vantaggio di edifici scolastici, edifici di culto, immobili pubblici, USRC è ormai punto di riferimento in qualità di soggetto attuatore per l'attuazione dei progetti volti alla realizzazione di infrastrutture turistiche e progetti a matrice culturale. Anche nei servizi l'Ufficio viene indicato quale attuatore per la gestione delle procedure a forte impatto sociale nell'ambito dei settori della mobilità, delle infrastrutture digitali e della refezione scolastica, complementari ad un programma di rigenerazione e ripopolamento di area vasta.

Parallelamente alle funzioni di tutela dei processi di ricostruzione privata e pubblica, prosegue l'impegno dell'Ufficio nelle funzioni complementari ai processi di ricostruzione segnate anche nel 2026 da significative azioni integrate.

Tra le aree di interesse vi sono:

- la valorizzazione della filiera silvo-pastorale, con azioni orientate al potenziamento dell'economia rurale e alla promozione dei prodotti locali;
- il programma "Riabitare i luoghi recuperati dal sisma", che ha visto l'avvio di uno studio di esperienze innovative di riutilizzo, in chiave abitativa, degli spazi,
- l'avvio di una ricognizione dello stato della ricostruzione del patrimonio immobiliare nei territori del cratere che intende sviluppare un'analisi quanti-qualitativa sullo stato di utilizzo del patrimonio ricostruito.



MAPS - Workshop

La sperimentazione di modelli di governance e di gestione del patrimonio culturale materiale ed immateriale costituisce una delle sfide più significative per il 2026. Dopo un intenso studio e dopo processi di ascolto e di confronto con il territorio sui modelli esistenti, **sono in fase di avvio le iniziative pubbliche volte alla costituzione di sistemi di gestione dei Cammini degli Altipiani e dell'Ecomuseo.**

La gestione e la governance delle due principali Infrastrutture Culturali attuate dall'Ufficio godrà di un programma di promozione che si interseca con i progetti in ambito culturale delegati all'Ufficio dai Comuni del Cratere e dal Comune dell'Aquila.

A settembre 2026 avrà avvio il Festival delle Azioni Impossibili e si è da poco conclusa la prima fase del Progetto L'Aquila Città Territorio con il programma Segni e Voci di Paesaggio.

Quest'ultimo nasce con un obiettivo che è insieme culturale e territoriale: realizzare una rete di opere d'arte diffuse nei comuni del cratere, radicate nei luoghi e nelle storie di ciascuna comunità. Anche in questo progetto si è dato sfogo all'esigenza di un dispositivo strutturato di ascolto dei territori, capace di coinvolgere attivamente amministratori, cittadini e attori locali nella costruzione di una rappresentazione plurale del paesaggio. Le strategie e le progettualità sviluppate ed attuate da USRC per generare crescita, innovazione, attrattività ed inclusione sono state raccolte nei "Quaderni di rigenerazione territoriale", di prossima pubblicazione.

Questo incrocio tra innovazione amministrativa e coesione territoriale genera processi organizzati con azioni partecipate, elaborate in relazione a contesti specifici, per l'attuazione di progettualità che rispondono a linee di sviluppo discendenti da indirizzi sovralocali. Iniziative che intendono superare i confini amministrativi, costruendo reti lunghe e visioni di ampio respiro.

Questi gli obiettivi che hanno caratterizzato la programmazione e l'organizzazione e che orienteranno l'azione anche nel corso di tutto l'anno 2026: capacità di risposta multilivello; resilienza e adattabilità; integrazione tra ricostruzione fisica e rigenerazione; governance per processi chiara, specializzata e supportata da funzioni trasversali moderne; forte orientamento al territorio e ai partenariati; pubblici e pubblico-privati allineamento strategico al quadro normativo nazionale (Legge n. 40 del 2025).



Evento Finale MAPS - Teatro San Filippo

**www.usrc.it****0862.75311****info@usrc.it**